

i nomi di 189 cittadini e dirigenti libici (compreso il colonnello Gheddafi), e «forte perplessità» per il fatto che di questo strumento venga usato per risolvere controversie bilaterali come quella fra Berna e Tripoli. Il ministro ha affermato di temere un «deterioramento» dei rapporti con la Libia, che potrebbe avere un impatto negativo sul controllo dell'immigrazione clandestina. «Siamo preoccupati per la tensione crescente su tutta l'Ue. Abbiamo espresso la forte perplessità del governo italiano per il fatto che uno strumento per la sicurezza internazionale venga usato per affrontare e risolvere questioni bilaterali», aveva spiegato Maroni alla fine del Consiglio Ue degli Affari interni. «Temiamo che quest'uso della lista nera da parte della Svizzera possa portare la Libia ad allentare i controlli alle frontiere sull'immigrazione clandestina, vorremmo evitarlo».

In serata arriva la risposta del Colonnello: Jihad contro gli elvetici. Nessun commento da Palazzo Chigi. E neanche dalla Farnesina. Un silenzio imbarazzato. ❖



Genocidio in Ruanda, Sarkozy ammette errori

Prove di riconciliazione tra Francia e Ruanda: a porgere la mano, ammettendo gli errori «gravi», ma senza chiedere scusa, è stato il presidente francese Nicolas Sarkozy, nella sua breve visita ieri a Kigali. Il capo dell'Eliseo ha incontrato il suo omologo ruandese, Paul Kagame, dopo anni di gelo delle relazioni tra i due Paesi, in seguito al genocidio avvenuto nel 1994.

In pillole

UCRAINA, YANUKOVICH GIURA «SAREMO PAESE NON ALLINEATO»

Un Paese europeo non allineato e l'uscita dall'instabilità politica ed economica: sono le promesse del leader filorusso Viktor Yanukovich, che ieri ha prestato giuramento in parlamento come quarto presidente dell'Ucraina.

SVENTATO GOLPE IN TURCHIA RILASCIATI GLI EX GENERALI

Sono stati rilasciati ieri senza alcuna incriminazione gli ex comandanti dell'aviazione militare e della marina turche, arrestati per il loro presunto coinvolgimento in un tentativo di golpe.

SPAGNA, «NIENTE EUCARESTIA AI POLITICI PRO ABORTO»

I vescovi spagnoli contro la nuova legge sull'interruzione di gravidanza approvata ieri, preparano la mobilitazione per il 25 marzo e minacciano di escludere dall'eucarestia i politici a favore della legge.



ORA PUOI LEGGERE COMODAMENTE L'UNITÀ ANCHE SUL TUO IPHONE O SUL TUO IPOD TOUCH.

Tutte le notizie de l'Unità.it **GRATIS** in un'applicazione personalizzata per il tuo iPhone. Aggiornata e ricca di contenuti, una finestra sull'attualità con l'approfondimento sempre accessibile con te!

Condividi le notizie in tempo reale via email o pubblicale su Facebook.

Se sei abbonato a l'Unità puoi scaricare direttamente su iPhone e iPod Touch l'edizione giornaliera del quotidiano.

Scopri tutti i dettagli su www.unita.it/mobile

Disponibile su
App Store

Accedi all'Apple Store e scarica GRATIS la nuova applicazione de l'Unità.it per il tuo iPhone. Avrai i canali tematici del sito e l'edizione giornaliera del quotidiano.

l'Unità